

comunicato stampa x Rino Gaetano

Inviato da Franco Maresca

Â Â Â Â Â Â Â Â Â Â I CIELI DI RINO GAETANOÂ Â Â Â Â Â Â Â Â Â CONCERTO-TRIBUTO

AL "CAPPELLAIO MATTO"

DELLA CANZONE D'AUTORE ITALIANA

LUNEDI' 23 E MARTEDI' 24 AGOSTO

CHIOSTRO DELL'IMMACOLATA

PIANO DI SORRENTO

Mariella Nica:

dall'Ufficio Stampa dell'Associazione Eta Beta

Ancora un progetto d'autore, ancora un tributo a un grande artista, il funambolo della canzone italiana: Rino Gaetano. Le sue canzoni saranno le protagoniste delle due serate-evento che si svolgeranno il 23 e 24 agosto al Chiostro dell'Immacolata a Piano di Sorrento alle 20,30.

L'evento "I Cieli di Rino Gaetano" organizzato dall'Associazione Culturale-Musicale Eta Beta, con il contributo dell'Assessorato alla Cultura e Spettacolo della Città di Piano di Sorrento e curato in collaborazione con il Marianiello Jazz Caffè di Nello Russo e con lo studio di registrazione Monopattino Recording Studio di Peppe De Angelis.

Dunque, dopo i mondi di Fabrizio de André e Natale e Canzoni d'Autore, ecco il terzo appuntamento con d'Autore, iniziativa attraverso la quale l'Associazione Eta Beta ripropone all'attenzione l'importanza culturale d'Autore come forma d'arte. Le due serate saranno un omaggio alla figura dell'artista e dell'uomo Rino Gaetano (prematuramente scomparso in un incidente stradale nel 1981), riproponendo le tematiche e i linguaggi originali dei testi del cantante calabrese che ebbe il merito di rinnovare la canzone d'autore degli anni 70.

Ancora una volta, come lo scorso anno, le due serate vedranno avvicinarsi numerosi artisti della penisola sorrentina, per la realizzazione di un progetto musicale di interesse comune. Non si tratta solo di uno spettacolo musicale, ma di uno sguardo all'intera vicenda artistica di uno dei più eclettici e originali esponenti della canzone d'autore italiana, dice Maresca, direttore artistico della manifestazione e cultore musicale. Sono sempre stato colpito dalla figura di Rino Gaetano, sia come musicista che come uomo. Per me ha rappresentato un'altra faccia della medaglia del cantautorato italiano, perché pur mantenendo alta la linea dei temi della denuncia morale e sociale dell'Italia degli anni 70, (purtroppo straordinariamente ancora attualissimi!) scelse di adottare uno stile compositivo (quello dell'apparente non-sense, dell'ironia, dei lunghi elenchi di personaggi e situazioni tipiche) ed esecutivo (celebri le sue trovate sceniche nel corso delle esibizioni live e delle sue apparizioni nei programmi televisivi) che ha rinnovato i canoni di eccessiva seriosità mostrata dalla gran parte dei suoi illustri colleghi. Le sue canzoni, dal punto di vista musicale mai ostiche ma sempre ben curate, riconoscibili ed accattivanti, hanno rappresentato un punto fermo nel gradimento del pubblico degli anni 70 e in quello dei giorni nostri, e allo stesso tempo hanno avuto una grossa influenza su tanti cantanti e musicisti a lui successivi. Inoltre, mi piace sottolineare che la formula della manifestazione "caratterizzata dalla partecipazione gratuita alle due serate di musicisti, cantanti, attori, artisti da strada ognuno proveniente da aree musicali e artistiche anche molto diverse tra loro (ethno, rock, blues, musica leggera, cantautori, teatro-canzone, scuole di danza, attori), ai quali sono immensamente grato, come all'Assessore Giancarlo Esposito per la condivisione dell'idea e per l'adesione allo spirito del progetto che sprona noi tutti a continuare sulla strada della promozione della musica autoriale; e a tal proposito voglio segnalare, tra gli altri professionisti che si esibiranno, l'importante presenza del gruppo Triotarantae e di Pasquale Sorrentino e Raffaele Solimeno dei Pennelli di Vermeer. Tutto ci testimonia anche quanti siano, in modo transgenerazionale, a 30 anni dalla sua morte, gli appassionati del grande Rino.

E Giancarlo Esposito, Assessore alla Cultura e Spettacolo della Città di Piano di Sorrento e appassionato dell'artista, aggiunge: Erano le 3:55 del 2 giugno 1981, Rino Gaetano moriva in un incidente stradale e la stampa nazionale titolava a caratteri cubitali Rino Gaetano come Fred Buscaglione che per uno strano scherzo del destino perse la vita venti anni prima sulla stessa strada. Geniale, anarchico, irriverente, per l'Italia bigotta dell'epoca soprattutto cialtrone; Rino Gaetano incarna lo spirito ribelle che attraversa il nostro paese negli anni settanta, gratificato dal consenso popolare, sfidando e sconfiggendo l'inutile e stupida censura della RAI. Molti anni dopo la stessa televisione di stato manderà in onda un'orrenda fiction che lo rappresenterà come un asociale, ubriacone e drogato. Quest'anno, grazie alla sapiente maestria di Franco Maresca, che non smetterà mai di ringraziare, cercheremo di entrare dentro la sua musica e nei suoi testi; e dunque ancora grazie a Franco e che il cielo sia sempre più blu...

Interverranno il Sindaco della Città di Piano di Sorrento prof. Giovanni Ruggiero, l'Assessore alla Cultura e Spettacolo cap. Giancarlo Esposito, I ragazzi del Laboratorio Musicale "A song 4 Peace" della Scuola Media Amalfi-Massa, dir

dal maestro Luigi De Maio, con il video Ti scrivo una canzone, la voce recitante Lina Aversa, Ciro Ruggiero autore delle scenografie e l'autore del libro "Io scriverÃ² ... per Rino Gaetano" Nicodemo Iapalucci.